

PREMESSA

In base alla legge 245/2012, l'Unione Buddhista Italiana concorre alla ripartizione dell'8x1000 dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) di cui all'art. 47 della legge 222/1985. I fondi ricevuti sono destinati a progetti culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri Paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto buddhista.

A tal fine, ogni anno, viene offerta la possibilità di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico secondo le modalità di seguito indicate.

Si potrà presentare un solo progetto, non saranno ammessi alla valutazione gli Enti che dovessero presentare più progetti a valere sul presente bando.

1. CONTESTO

L'aiuto umanitario discende dai principi etici espressi dalla dichiarazione dei diritti umani ed ha come obiettivo il soccorso, l'assistenza e la protezione delle popolazioni vittime di eventi catastrofici, siano tali eventi di origine naturale o umana. Compito dell'aiuto umanitario è la prevenzione e l'attenuazione della sofferenza umana, senza alcuna discriminazione razziale, etnica, religiosa, di sesso, di età, di nazionalità o di appartenenza politica.

Negli ultimi trent'anni molti milioni di persone hanno perduto la vita e altrettanti le loro case e i loro averi in seguito a disastri di origine sia naturale che umana. Gli strati più deboli e le persone più indifese (donne e bambini) ne sono stati le principali vittime. Per ciò che concerne le calamità naturali verificatesi in questa seconda metà del secolo, non vi è dubbio che alcune siano da imputarsi a un generale scadimento delle condizioni generali del pianeta, soggetto da tempo al saccheggio indiscriminato delle risorse ed alla violazione sistematica dei suoi equilibri ecologici.

L'Unione Buddhista Italiana vuole dare un contributo tangibile alla riduzione delle sofferenze umane sostenendo progetti di organizzazioni che agiscono a livello locale, nazionale o internazionale in campo degli aiuti umanitari.

2. OBIETTIVI DEL BANDO:

Il presente bando risponde ad obiettivi aiuto della popolazione sia in Italia che all'Estero in stato di estrema necessità. Si evidenziano di seguito le finalità ritenute prioritarie, saranno comunque prese in considerazione altre finalità se ritenute di particolare rilievo umanitario:

Per EMERGENZE NAZIONALI

- a. Sostegno alle famiglie colpite da povertà assoluta in contesti sociali degradati con particolare attenzione ad aiuti in materia alimentare.
- b. Sostegno alla salvaguardia del territorio italiano e del patrimonio ambientale e faunistico.

Per AIUTI INTERNAZIONALI:

- a. Progetti di protezione, educazione ed istruzione dei bambini.

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA – Bando 2020 – AREA UMANITARIA

- b. Realizzazione e sostegno a istituti ed infrastrutture dove poter sviluppare istruzione ed educazione.

Inoltre INTERVENTI UMANITARI NEI CONFRONTI DEI MIGRANTI

- a. Costituzione di corridoi umanitari per la sicurezza dei profughi richiedenti asilo politico.
- b. Integrazione e tutela degli immigrati presenti sul territorio italiano per una reale integrazione, anche se temporanea, nel paese ospitante.

1. ENTI CHE POSSONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI

I Centri Associati all'Unione Buddhista Italiana
Gli Enti Religiosi Riconosciuti
Le Fondazioni
Le Associazioni riconosciute e non riconosciute
Le Cooperative Sociali
Le ONG riconosciute dallo Stato Italiano.
Gli enti del 3° settore ETS

Non possono accedere le persone fisiche né Enti con finalità lucrative.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

Nella sezione 8X1000 – Bandi UMANITARI 2020 del sito internet www.buddhismo.it sono presenti tutti i moduli che dovranno essere compilati. Si faccia riferimento a tutte le istruzioni di dettaglio contenute nel documento *“Linee guida per accedere ai bandi area UMANITARIA a valere su fondi Otto per Mille dell’Unione Buddhista Italiana anno 2020”*, dove sono evidenziati anche tutti i documenti accompagnatori obbligatori per la presentazione di un progetto.

4. RISORSE DISPONIBILI:

Le risorse complessivamente disponibili per l'area umanitaria ammontano ad € 5.060.800,00

I progetti ammessi al contributo saranno finanziati fino alla concorrenza massima del 70% del costo complessivo del progetto. Il Proponente dovrà dimostrare un cofinanziamento minimo del 30% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di terzi, pubblici o privati. Nella dimostrazione della disponibilità di risorse proprie del 30% possono essere rendicontati i contributi di lavoro volontario nella misura massima del 10%.

Nella presentazione dei progetti si dovranno rispettare i seguenti criteri:

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA – Bando 2020 – AREA UMANITARIA

- Presentazione di un solo progetto sul presente bando
- Richiesta di contributo non inferiore a € 30.000,00 e non superiore a € 200.000,00
- Contributo massimo richiedibile pari al 70% dei costi del progetto
- Durata del progetto non superiore ai 12 mesi dalla data di avvio
- Dimostrazione di precedenti analoghe esperienze nell'ambito di competenza del progetto
- Dare evidenza di un'adeguata pianificazione degli interventi per la diffusione del progetto, e la specifica delle modalità con cui si intende rendere noto il progetto e il sostegno allo stesso da parte dell'U.B.I.

1. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

In caso di approvazione del progetto da parte dell'UBI, le spese sostenute si potranno rendicontare a partire dalla data di avvio indicata sul progetto approvato, che non potrà essere antecedente alla data di emissione del bando sul sito UBI.

5. SCADENZA DEL BANDO

I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo mail: ufficioottopermille@buddhismo.it entro le ore 18.00 del **15 maggio 2020**.

6. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo ammissibili saranno sottoposte ad un processo di valutazione che verrà svolto in considerazione dei seguenti elementi:

Relativi al soggetto proponente:

- precedenti esperienze nel campo degli aiuti umanitari
- personale e/o volontari impegnati nel progetto ed eventuali partner coinvolti;

Relativi al progetto:

- destinatari degli effetti del progetto;
- efficacia territoriale del progetto;
- fonti delle risorse (in funzione della percentuale di contributo richiesta) e cofinanziamento;
- capacità di lettura del fabbisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta;
- sostenibilità economico-finanziaria e fattibilità dell'iniziativa;
- profili innovativi dell'iniziativa o del progetto;
- capacità di gestire l'attività proposta;
- rapporto costi/benefici del progetto.
- attività di comunicazione del progetto e visibilità del contributo da parte dell'Unione Buddhista Italiana, che dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, pena la non ammissibilità dello stesso.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di approvazione e finanziamento del progetto, l'UBI erogherà a inizio progetto, dietro presentazione della documentazione richiesta (vedi le istruzioni contenute nel documento *“Linee Guida alla determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi per progetti finanziati con i fondi 8X1000 della Unione Buddhista Italiana – anno 2020”*) un acconto pari al 30% del finanziamento UBI totale. Un ulteriore acconto del 30% sarà erogato a stato di avanzamento lavori, a seguito di invio di rendicontazione intermedia, raggiunto almeno il 30% dei costi totali; il terzo acconto del 30% al raggiungimento almeno del 60% dello stato avanzamento lavori, sempre a seguito di invio di rendicontazione intermedia. Alla conclusione del progetto, previa verifica della rendicontazione finale inviata, verrà erogato il saldo del 10% entro 60 giorni.

8. RENDICONTAZIONE

In caso di finanziamento, sarà necessario produrre adeguata documentazione a conferma delle spese sostenute, secondo le istruzioni contenute nel documento *“Linee guida alla determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi per progetti finanziati con i fondi otto per mille della Unione Buddhista Italiana – anno 2020”*.

9. PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto delle vigenti normative in tema di Privacy. Titolare del trattamento dei dati: Unione Buddhista Italiana - Romaik